

Incarico Fasani concernente sostegno del plurilinguismo svizzero a livello federale

Preoccupazione per il plurilinguismo elvetico dopo le decisioni di alcuni cantoni, che mettono in gioco l'apprendimento di un secondo idioma nazionale. Colpi bassi al plurilinguismo, tanto da chiedere degli interventi a livello federale.

Il Gran Consiglio Grigione segue con viva preoccupazione le negative decisioni prese da alcuni Cantoni svizzeri contro la comprensione fra le regioni linguistiche e di scarso rispetto per le minoranze linguistiche della Confederazione. Con ciò si mette a rischio la tranquillità fra le comunità linguistiche dei Grigioni e di tutta la Svizzera, mettendo in discussione l'insegnamento della lingua romancia, italiana e francese. L'errore che si sta facendo infatti è di mettere in contrapposizione l'inglese con le lingue nazionali. Se ogni cantone va per la propria strada tutto il discorso dell'armonizzazione scolastica (HarmoS), con piani di studio simili tra le varie regioni linguistiche, viene messo seriamente in discussione.

Il Cantone dei Grigioni, con il suo compito primordiale di difesa e sostegno del trilinguismo e quindi quale esempio di piccola svizzera, dev'essere il primo a chiedere l'intervento del Consiglio federale. La legge sulle lingue va modificata a livello federale affinché venga garantito l'apprendimento di un idioma nazionale, in quanto ogni Cantone nelle sue decisioni porta una responsabilità non solo per se stesso, ma per tutto il Paese.

La presente richiesta va anche a sostegno della mozione inoltrata dal Senatore Stefan Engler e approvata dagli Stati di istituire una commissione extraparlamentare per le questioni linguistiche.

I firmatari del presente incarico chiedono al lodevole Governo cantonale di intervenire all'attenzione del Consiglio federale, manifestando tutta la nostra preoccupazione e sollecitando lo stesso ad intervenire con determinazione per rafforzare gli obblighi che derivano dalla Costituzione e dalle normative della Legge sulle lingue, affinché nella scuola dell'obbligo sia garantito l'insegnamento delle lingue nazionali.

Coira, 13 giugno 2017

Fasani, Papa, Monigatti, Atanes, Baselgia-Brunner, Berther (Disentis/Mustér), Blumenthal, Bondolfi, Bucher-Brini, Caduff, Cahenzli-Philipp, Caluori, Casanova (Ilanz), Casutt-Derungs, Cavegn, Caviezel (Coira), Darms-Landolt, Della Vedova, Dermont, Dosch, Epp, Florin-Caluori, Foffa, Gartmann-Albin, Hitz-Rusch, Holzinger-Loretz, Jaag, Joos, Kunfermann, Locher Benguerel, Michael (Castasegna), Niederer, Noi-Togni, Pedrini, Perl, Peyer, Pfenninger, Pult, Schneider, Tenchio, Thöny, Tomaschett (Breil), Tomaschett-Berther (Trun), Troncana-Sauer, Bossi, Wellig